

Mariastella Gelmini in visita a Gallarate

Pubblicato: Martedì 26 Maggio 2009



Visita gallaratese del **ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini**

che ha incontrato i vertici degli industriali e il rettore dell'università Liuc per affrontare alcuni temi legati all'economia, l'innovazione e lo sviluppo del territorio.

Ad attendere il ministro, all'esterno della sede degli industriali, un gruppo di simpatizzanti, i big della politica locale e i **candidati del Pdl alle prossime elezioni** amministrative ed europee capeggiati dalla ventiseienne saronnese **Lara Comi** in lizza per il prossimo mandato elettorale a Strasburgo.

Il ministro ha poi incontrato gli industriali e i vertici dell'università Liuc per illustrare loro le linee generali della riforma universitaria, e affrontare alcuni tra gli aspetti legati allo sviluppo economico del territorio. «Il **Varesotto è tra le realtà territoriali più produttive** del nostro paese – ha detto il Ministro Gelmini – ed è interesse del Governo conoscere e valorizzare le sue eccellenze e soprattutto indirizzare il suo sviluppo verso un futuro di innovazione, e proprio per questo anche l'interazione con il mondo universitario è così importante».

Un'intenzione che Univa accoglie con favore, «le linee di efficienza e sviluppo presentate dal ministro – ha detto il **presidente Michele Graglia** – sono quelle che abbiamo sempre posto a fondamento della nostra università». All'incontro era presente naturalmente anche il **rettore della Liuc Andrea Taroni** che ha parlato di un incontro positivo, «al ministro – ha detto Taroni – abbiamo esposto anche alcune "lamente" per quanto riguarda lo stato dell'università italiana, detto questo ci siamo trovati d'accordo con lei rispetto alle linee di sviluppo che ci ha presentato, ci ha infatti esposto sinteticamente i caratteri generali della riforma, una riforma con la quale il ministro dice di voler dare all'università un carattere di non autoreferenzialità e di valorizzazione del merito. In questo passaggio abbiamo approvato le intenzioni accennate dal ministro soprattutto a proposito dell'abolizione del valore legale del titolo di studio. Detto questo adesso aspetteremo i fatti per una valutazione nel merito».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it